

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1341 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

Questo giovedì 02 **del mese di** agosto
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2018/1388 del 27/07/2018

Struttura proponente: SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, RIORDINO ISTITUZIONALE, RISORSE UMANE
E PARI OPPORTUNITÀ

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Iter di approvazione previsto: Delibera proposta alla A.L.

Responsabile del procedimento: Tamara Simoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 *"Delega al Governo in materia di Federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e sss.mm.ii.;

Richiamati, in particolare, l'articolo 11 bis del D.Lgs. 118/2011 con il quale si dispone che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del suddetto decreto, tra cui le regioni, predispongano il bilancio consolidato con i propri enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal principio applicato al bilancio consolidato n. 4/4 così come modificato dal DM 11 agosto 2017;

Considerato che il suddetto principio applicato definisce la funzione del Bilancio consolidato quale documento contabile consultivo primario che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo degli enti consolidati;

Vista la propria precedente deliberazione n. 2164 del 20 dicembre 2017 con la quale è stato definito il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e sono stati individuati gli enti, le aziende e le società da includere nel Perimetro di Consolidamento;

Considerato altresì che, ai sensi degli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques richiamati e del principio contabile applicato n. 4/4 sopracitato, costituiscono componenti del GAP della Regione:

- 1) gli organismi strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del citato decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della Regione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

- 2) gli enti strumentali controllati dalla Regione, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
- 3) gli enti strumentali partecipati dalla Regione, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Regione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 4) le società controllate dalla Regione, come definite dall'art. 11-quater, nei confronti dei quali la Regione esercita una delle condizioni di controllo previste dalla normativa vigente;
- 5) le società partecipate dalla Regione, come definiti dall'art. 11-quinques, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Dato atto che, come previsto dall'Allegato 4/4 al principio contabile così come modificato dal DM 11 agosto 2017, non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti, le aziende e le società per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale ma vengono inclusi quelli in liquidazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11-quater e del principio applicato, in fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, intendendo per società quotate le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

Dato che gli enti strumentali delle società compresi nell'elenco denominato GAP possono essere esclusi dal Perimetro del consolidamento nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo risulti irrilevante ai fini della rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo;

A tal fine possono essere considerati irrilevanti i bilanci che presentano per ciascuno dei parametri indicati dalla normativa vigente (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici) una incidenza inferiore

al 5% rispetto alla posizione patrimoniale economica e finanziaria della regione;

Analogamente possono essere esclusi dal Perimetro di consolidamento gli enti per i quali risulta impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

Considerato che la Giunta regionale, già dallo scorso anno, con il primo Bilancio consolidato della Regione, ha valutato di includere la totalità degli enti strumentali controllati e delle società controllate in house a prescindere dagli esiti derivanti dall'applicazione dei sopra richiamati criteri di rilevanza;

Considerato altresì che l'inclusione era stata motivata dalla volontà di offrire una rappresentazione corretta e veritiera delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo e per accrescere la "governance" nei confronti delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati;

Dato atto che tale scelta era peraltro risultata perfettamente coerente con il principio contabile 4/4, così come modificato dal recente Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 agosto 2017 "Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Considerato che anche per il 2017, con la già richiamata deliberazione n. 2164 del 2017 la Giunta regionale, in continuità con il primo anno, ha valutato di includere la totalità degli enti strumentali controllati e delle società controllate in house a prescindere dagli esiti derivanti dall'applicazione dei sopra richiamati criteri di rilevanza;

Dato atto che in ottemperanza all'Allegato principio 4/4, vigente nel 2016, del D.Lgs. 118/2011 in sede di consolidamento si è provveduto ad eseguire un'analitica istruttoria sul perimetro enti da includere, analizzando le situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata da Regione Emilia-Romagna;

Acquisito il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa approvato con l'art.11 della legge regionale del 27 luglio 2018, n. 10;

Acquisiti, altresì, i bilanci di tutti gli enti e le società costituenti il Perimetro di consolidamento con la precisazione che per quanto attiene Agrea - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna non risulta ancora concluso l'iter di approvazione del rendiconto, da parte della Giunta regionale, e che, pertanto, in coerenza con la normativa vigente si è proceduto ad assumere il bilancio adottato dal Direttore dell'Agenzia con propria determinazione n. 732 del 29/06/2018;

Dato atto che nel rispetto dei criteri del più volte richiamato principio applicato 4/4, si è provveduto ad effettuare le registrazioni di preconsolidamento elidendo le operazioni infragruppo effettuate tra gli enti componenti il Perimetro di consolidamento;

Richiamato l'articolo 68 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'approvazione del bilancio consolidato da parte dell'Assemblea legislativa entro il 30 settembre dell'esercizio successivo a cui il bilancio si riferisce;

Considerato che il bilancio consolidato risulta composto:

- Relazione sulla gestione e nota integrativa
- Conto Economico
- Stato Patrimoniale

Dato atto inoltre che sul presente provvedimento oggetto di adozione della Giunta regionale è prevista la relazione da parte del Collegio dei Revisori;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2017 recante, n. 468 recante *"Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna"*;
- la nota congiunta dei Responsabili della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa prot. PG/2017/0475007 del 27/06/2017 riguardante l'ampliamento della Trasparenza ed indicazioni

operative per la pubblicazione delle determinazioni dirigenziali;

- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2018, n. 93, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un

ulteriore periodo sul Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna”;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 7267/2016 “Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali *professional* nell’ambito della Direzione Generale Gestione, sviluppo e Istituzioni”;

Vista la Determinazione n. 9819 del 25/06/2018 ad oggetto “*Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018 nell’ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni*”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, il “Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2017” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di proporre all’Assemblea legislativa regionale il Bilancio consolidato, la Relazione sulla gestione e la Nota integrativa, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale per l’approvazione a norma di legge;
- 3) di trasmettere al Collegio dei Revisori dei conti il documento di cui al punto 1) per l’espressione del parere obbligatorio, a norma di legge;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul sito internet della Regione, Portale “Finanze”;
- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.



BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2017

RELAZIONE sulla GESTIONE
al BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017

Sommario

RELAZIONE sulla GESTIONE.....	2
1.1. INTRODUZIONE.....	4
1.2. ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	5
1.3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....	8
NOTA INTEGRATIVA.....	15
2.1. INTRODUZIONE.....	16
2.2. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI.....	16
2.3. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE EMILIA-ROMAGNA	18
2.4. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	23
2.5. PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO.....	25
2.6. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	25
2.7. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO.....	28
2.8. LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO.....	30
2.9. CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI.....	32
2.10. RATEI E RISCONTI.....	33
2.11. GESTIONE FINANZIARIA.....	37
2.12 AMMINISTRATORI E SINDACI.....	39
2.13 RICAVI.....	40
2.14 SPESE DI PERSONALE.....	40
2.14 RISULTATI DI ESERCIZIO.....	42
2.12. GESTIONE STRAORDINARIA.....	42
2.14. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	43
2.15. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO.....	44

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato di Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2017 è il secondo bilancio consolidato approvato dalla Giunta regionale e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota integrativa, inclusiva della presente Relazione sulla gestione. Il Bilancio consolidato è redatto nella forma e nei contenuti previsti dal d.lgs. 118/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni ed in ottemperanza a quanto previsto all'All. n. 4/4 del medesimo decreto.

La presente Relazione si compone delle seguenti parti:

- Breve introduzione descrittiva delle più rilevanti peculiarità del Bilancio Consolidato;
- Elenchi delle società ed enti inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP e nel Perimetro di consolidamento;
- Prospetto di riepilogo del Bilancio consolidato.

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggregare il Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna ed i singoli bilanci delle società controllate e degli enti strumentali, facenti parte del Perimetro di consolidamento, di seguito elencati in formato tabellare.

Il Rendiconto consolidato, approvato con l'art. 11 della L.R. n. 10 del 27 luglio 2018, aggrega i bilanci di Regione Emilia-Romagna e Assemblea Regionale.

Il GAP ed il Perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati definiti, ai sensi del già menzionato d.lgs. 118/2011, in seguito ad un'analitica istruttoria eseguita nell'ultimo trimestre del 2017, prodromica alla deliberazione della Giunta regionale n. 2164 del 20 dicembre 2017 avente per oggetto "*Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2017. Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e individuazione degli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento*". Nel corso della citata istruttoria, si è provveduto ad eseguire l'analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata da Regione Emilia-Romagna e le valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell'elenco delle entità incluse nel Perimetro di consolidamento. L'istruttoria ha considerato i criteri definiti dall'allegato 4/4 e, per ragioni di opportunità politica correlate all'esercizio di una *governance* efficiente ed efficace delle proprie società e dei propri enti strumentali controllati, la Giunta regionale, al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Emilia-Romagna, ha valutato di includere nel Perimetro di consolidamento, prescindendo dall'applicazione dei parametri di irrilevanza:

- tutte le società in house o controllate, con inclusione di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. che era stata esclusa dal precedente Bilancio consolidato in considerazione dell'esigua quota di possesso dell'1% e del mancato esercizio

dell'attività di controllo analogo, demandata ai soci con quote di partecipazione maggiori;

- tutte le agenzie, aziende ed istituti strumentali controllati con inclusione di AIPO, Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito denominata AIPO), partecipata dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, in ragione del 25% ciascuna.

L'inclusione nel Perimetro di consolidamento di un elevato numero di soggetti, costituito dalla totalità delle società in house *providing* e dalle aziende, agenzie ed istituti strumentali, si configura, per l'esercizio 2017, in continuità con l'esercizio precedente e perfettamente coerente con il Principio contabile 4/4, così come modificato dal recente DM 11 agosto 2017.

La società TPER S.p.A., è stata esclusa, come già per l'esercizio 2016, in considerazione della quotazione sui mercati finanziari della Borsa di Dublino, della quota societaria posseduta, inferiore al 50% e dell'inesistenza di patti parasociali, che consentano l'esercizio di un controllo congiunto da parte di tutte le amministrazioni socie nonché dell'assenza di affidamenti diretti di servizi pubblici da parte della RER. Per tale valutazione è stato inoltre tenuto conto del parere reso dal Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato con prot. NP/2017/19305 del 14/09/2017.

Le società e gli enti inclusi nel Perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per l'Agenzia AIPO, per la quale è stato applicato il metodo proporzionale in ragione della quota posseduta. Per il consolidamento si è proceduto alla somma delle singole poste di bilancio, dei soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento, cui ha fatto seguito un processo di elisione delle rilevanze contabili infragruppo, finalizzato all'eliminazione di debiti/crediti e costi/ricavi conseguenti ad operazioni intrattenute fra soggetti stessi. Si sottolinea che per le poste di ordine patrimoniale, fra Regione Emilia-Romagna ed AIPO, non è stato possibile procedere ad una esaustiva elisione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31.12.2017 a causa dell'impossibilità di giungere ad una condivisa e complessiva conciliazione degli stessi.

Nel primo trimestre del 2018, si è inoltre provveduto alla redazione delle Direttive, per la predisposizione del Bilancio consolidato, come previsto dal menzionato allegato 4/4, i cui contenuti sono stati condivisi con i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento.

Con il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, si raggiunge il primo biennio consecutivo di redazione di questo documento. Diviene conseguentemente possibile una prima comparazione infraannuale, evidenziate nelle tabelle che seguono, e la relativa analisi sull'andamento gestionale pluriennale.

1.2. ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Sono inclusi nel GAP di Regione Emilia-Romagna, così come definito dalla già richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 2164/2017, i seguenti enti e società:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - GAP	
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Assemblea Legislativa (assimilabile ad organismo strumentale)
SOCIETÀ	
2	Lepida S.p.a.
3	Ferrovie Emilia Romagna – Società a responsabilità limitata
4	Ervet – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.a.
5	Apt Servizi Società a responsabilità limitata
6	Aster - Società consortile per azioni
7	Cup 2000 Scpa
8	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a.
ENTI STRUMENTALI	
9	Agrea Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
10	IBACN - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
11	Er.go – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell’Emilia-Romagna
12	Intercent-er Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
13	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
14	Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - Arpae

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - GAP	
15	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
16	Agenzia regionale per il lavoro
17	Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale
18	Fondazione Emiliano-Romagnola per le Vittime dei Reati
19	Fondazione Italia-Cina
20	Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT
21	Fondazione Arturo Toscanini
22	Fondazione Collegio Europeo di Parma
23	Fondazione Flaminia
24	Fondazione Marco Biagi
25	Fondazione Nazionale della Danza
26	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
27	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
28	Fondazione Centro Ricerche Marine
29	Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica
30	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena
31	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
32	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza
33	Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma

Tabella 1.1

Sono inclusi nel Perimetro di consolidamento, così come deliberato dalla Giunta regionale con proprio atto, già richiamato n. 2164/2017, i seguenti enti e società:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
ORGANISMI STRUMENTALI	
1	Assemblea Legislativa (assimilabile ad organismo strumentale)
SOCIETÀ	
2	Lepida S.p.a.
3	Ferrovie Emilia Romagna – Società a responsabilità limitata
4	Ervet – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.a.
5	Apt Servizi Società a responsabilità limitata
6	Aster - Società consortile per azioni
7	Cup 2000 Scpa
8	Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a.
ENTI STRUMENTALI	
9	Agrea Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna
10	IBACN - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
11	Er.go – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell’Emilia-Romagna
12	Intercent-er Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici
13	Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
14	Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna - Arpae
15	AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
16	Agenzia regionale per il lavoro

Tabella 1.2

1.3. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2017 espone le risultanze derivanti dalle aggregazioni degli importi relativi alle diverse voci del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel Perimetro di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo.

Tutti i bilanci sono stati regolarmente approvati, come evidenziato nella tabella che segue, con l'unica eccezione data da Agrea – Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (di seguito Agrea) il cui Rendiconto generale è stato adottato dal Direttore dell'Agenzia, con determinazione n. 732 del 29 giugno 2018, secondo quanto previsto dalla L.R. 21 del 2001, ma non risulta ancora approvato dalla Giunta regionale¹.

Si è inoltre proceduto ad effettuare le scritture contabili di elisione per il valore delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il valore del patrimonio netto delle società, delle aziende, agenzie e istituti inclusi nel Perimetro consolidamento. Il complesso di tali scritture, meglio illustrate nel corrispondente paragrafo al quale si rinvia, ha dato luogo ad una differenza di consolidamento pari ad euro 9.208.040,48 che deriva dall'insieme delle differenze positive per euro 12.278.702,65, rilevate nella voce di Stato Patrimoniale Attivo "Altre immobilizzazioni immateriali", e delle differenze negative per euro 3.070.662,17, inizialmente rilevate nella voce di SP Passivo "Riserva di consolidamento", successivamente confluite nella voce "Riserve da capitale" in quanto lo schema dello Stato Patrimoniale conforme all'allegato 11 del principio 4/4 non evidenzia tale voce di conto.

Il Bilancio consolidato della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2017 esprime un risultato economico di € 411.613.768,34 di cui l'utile di terzi ammonta a € 207.423,90. Si rileva che tutti i soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento mostrano un risultato economico positivo fatta eccezione per Agrea e per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito PROTCIV), i cui risultati ammontano, rispettivamente, a € 593.881,59 e € 141.464,42.

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del gruppo	Consolidato
Componenti positivi della gestione	10.995.467.705,22	139.154.380,08	98,75	1,25	11.134.622.085,30

¹ *Il rendiconto generale di Agrea risulta iscritto all'odg della Giunta regionale del 2 agosto 2018 con GPG/2018/1409*

Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del gruppo	Consolidato
Componenti negativi della gestione	10.179.789.644,50	505.833.099,55	95,27	4,73	10.685.622.744,05
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	815.678.060,72	-366.678.719,47	181,67	-81,67	448.999.341,25
Proventi ed oneri finanziari	-52.129.145,33	-108.319,13	99,79	0,21	-52.237.464,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	676.024,72	-57.827,00	109,35	-9,35	618.197,72
Proventi ed oneri straordinari	25.433.665,94	1.960.787,42	92,84	7,16	27.394.453,36
Imposte	-11.330.059,73	-1.830.699,80	86,09	13,91	-13.160.759,53
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	778.328.546,32	-366.714.777,98	189,09	-89,09	411.613.768,34
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	207.423,90	0,00	100,00	207.423,90

Tabella 1.3

La gestione finanziaria mostra un risultato negativo complessivo di € 52.237.464,46, dovuto principalmente a interessi passivi. La gestione straordinaria mostra un risultato positivo di € 27.394.453,36. Le imposte ammontano a € 13.160.759,53.

MACRO-CLASSE	Consolidato	% Su Totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	9.906.003.226,95	88,97
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	842.484.654,97	7,57
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	347.842.064,86	3,12
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	132.508,87	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-3.220.391,20	-0,03
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.176,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	41.374.844,85	0,37
TOTALE MACROCLASSE A	11.134.622.085,30	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-8.387.135,17	0,08
Prestazioni di servizi	-592.185.620,45	5,54
Utilizzo beni di terzi	-21.303.392,51	0,20
Trasferimenti e contributi	-9.651.399.667,47	90,32
Personale	-290.773.648,19	2,72
Ammortamenti e svalutazioni	-101.537.914,56	0,95
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.420.602,37	-0,01
Accantonamenti per rischi	-8.653.931,25	0,08
Altri accantonamenti	-141.479,80	0,00
Oneri diversi di gestione	-12.660.557,02	0,12
TOTALE MACROCLASSE B	-10.685.622.744,05	
Proventi da partecipazioni	3.029.325,64	51,79

MACRO-CLASSE	Consolidato	% Su Totale MACRO-CLASSE
Altri proventi finanziari	2.820.132,75	48,21
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	5.849.458,39	
Interessi passivi	-57.984.441,66	99,82
Altri oneri finanziari	-102.481,19	0,18
TOTALE ONERI FINANZIARI	-58.086.922,85	
TOTALE MACROCLASSE C	-52.237.464,46	
Rivalutazioni	917.698,49	148,45
Svalutazioni	-299.500,77	-48,45
TOTALE MACROCLASSE D	618.197,72	
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.048.392,52	5,01
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	48.198.761,59	79,18
Plusvalenze patrimoniali	238.664,55	0,39
Altri proventi straordinari	9.384.206,56	15,42
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	60.870.025,22	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-33.203.847,88	99,19
Minusvalenze patrimoniali	-2.395,00	0,01
Altri oneri straordinari	-269.328,98	0,80
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-33.475.571,86	
TOTALE MACROCLASSE E	27.394.453,36	

Tabella 1.4

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2017, negativo per € 1.229.837.514,09, è influenzato dal fatto che la Regione, ente consolidante, dopo la ricostruzione dei valori del proprio attivo e passivo effettuata in occasione dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale a partire dal 2016, ha registrato un patrimonio netto negativo a fine esercizio per € 1.273.227.412,99. Rispetto all'esercizio 2016, il cui valore ammontava a € -2.105.137.151,55, si evidenzia il netto miglioramento del patrimonio netto regionale.

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del gruppo	Consolidato
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione (A)	0,00	0,00			0,00
Immobilizzazioni immateriali	221.656.535,21	179.971.315,91	55,19	44,81	401.627.851,12
Immobilizzazioni materiali	475.334.476,65	162.804.489,74	74,49	25,51	638.138.966,39
Immobilizzazioni finanziarie	84.610.489,77	225.561,18	99,7	0,27	84.836.050,95
Totale Immobilizzazioni (B)	781.601.501,63	343.001.366,83	69,50	30,50	1.124.602.868,46
Rimanenze	190.447,57	12.883.844,29	1,46	98,54	13.074.291,86

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del gruppo	Consolidato
Crediti	4.924.960.013,23	96.507.490,66	98,08	1,92	5.021.467.503,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	1.830.388,26	0,00	100,00	1.830.388,26
Disponibilità liquide	527.024.009,89	193.141.657,21	73,18	26,82	720.165.667,10
Attivo circolante (C)	5.452.174.470,69	304.363.380,42	94,71	5,29	5.756.537.851,11
Ratei attivi	0,00	1.501.048,74	0,00	100,00	1.501.048,74
Risconti attivi	0,00	12.767.672,21	0,00	100,00	12.767.672,21
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	14.268.720,95	0,00	100,00	14.268.720,95
Totale attivo	6.233.775.972,32	661.633.468,20	90,40	9,60	6.895.409.440,52
Patrimonio Netto (A)	-1.243.001.916,03	13.164.401,94	101,07	-1,07	-1.229.837.514,09
Fondi per rischi ed oneri (B)	24.174.553,32	20.680.135,43	53,90	46,10	44.854.688,75
Trattamento di Fine Rapporto (C)	0,00	10.613.425,12	0,00	100,00	10.613.425,12
Debiti (D)	6.507.484.631,31	230.986.613,43	96,57	3,43	6.738.471.244,74
Ratei passivi	22.970.893,19	9.583.907,71	70,56	29,44	32.554.800,90
Risconti passivi	1.157.279.037,45	141.473.757,65	89,11	10,89	1.298.752.795,10
Ratei e risconti passivi (E)	1.180.249.930,64	151.057.665,36	88,65	11,35	1.331.307.596,00
Totale Passivo	6.468.907.199,24	426.502.241,28	93,81	6,19	6.895.409.440,52

Tabella 1.5

Peraltro, è opportuno ricordare che fino al 2015 le regioni hanno potuto autorizzare, a norma di legge, il ricorso al debito, anche se non contratto, per la copertura delle spese di investimento. Dal 2016, in aderenza a quanto disposto con l'art. 40, comma 2, del d.lgs. 118/2011, la Regione non ha più autorizzato indebitamento a copertura del disavanzo e ha intrapreso un percorso di riduzione del disavanzo da mutui autorizzati e non contratti che la stessa Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ha evidenziato come positivo nell'ambito del Giudizio di parificazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2017.

Si rileva infine che gli enti e società oggetto di consolidamento presentano, tutte, un patrimonio netto positivo.

MACRO-CLASSE	Consolidato	% Su Totale MACRO-CLASSE
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione (A)	0,00	
Immobilizzazioni immateriali	401.627.851,12	35,72
Immobilizzazioni materiali	638.138.966,39	56,74
Immobilizzazioni finanziarie	84.836.050,95	7,54
Totale Immobilizzazioni (B)	1.124.602.868,46	
Rimanenze	13.074.291,86	0,23
Crediti	5.021.467.503,89	87,23
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.830.388,26	0,03
Disponibilità liquide	720.165.667,10	12,51
Attivo circolante (C)	5.756.537.851,11	
Ratei attivi	1.501.048,74	10,52

MACRO-CLASSE	Consolidato	% Su Totale MACRO-CLASSE
Risconti attivi	12.767.672,21	89,48
Ratei e risconti attivi (D)	14.268.720,95	
Totale Attivo	6.895.409.440,52	
Patrimonio Netto (A)	-1.229.837.514,09	
Fondi per rischi ed oneri (B)	44.854.688,75	
Trattamento di Fine Rapporto (C)	10.613.425,12	
Debiti (D)	6.738.471.244,74	
Ratei passivi	32.554.800,90	2,46
Risconti passivi	1.298.752.795,10	97,54
Ratei e risconti passivi (E)	1.331.307.596,00	
Totale passivo	6.895.409.440,52	

Tabella 1.6

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017**

2. NOTA INTEGRATIVA

2.1. INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 della Regione Emilia-Romagna è redatto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 118/2011, successivamente integrato e modificato dal d.lgs. 126/2014, ed in particolare secondo le indicazioni sancite dal principio 4/4. Per quanto applicabile e non previsto dal succitato decreto, il Bilancio è redatto in conformità alle norme del codice civile e dei principi OIC.

Il Bilancio consolidato è composto da Stato patrimoniale e Conto economico ed è accompagnato dalla Relazione di gestione che si compone anche della presente Nota integrativa. Il bilancio è redatto secondo gli schemi di cui all'All. 11 del citato decreto 118/2011.

2.2. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI

Normativa di riferimento

I recenti principi relativi all'armonizzazione dei bilanci, contenuti nel d.lgs.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, rafforzano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento. In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e società controllate o partecipate, dando una rappresentazione natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento di programmazione, gestione e controllo che offra maggiore efficacia ed efficienza per l'intero gruppo;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo e fornire la rappresentazione dell'andamento e del risultato economico complessivo.

La redazione del Bilancio consolidato di Regione Emilia Romagna si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica. Questo tema è stato affrontato con l'emanazione della legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009):

- la L. 196/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le aziende pubbliche cosiddette "amministrazioni pubbliche";
- la L. 42/2009 introduce l'armonizzazione contabile e il bilancio consolidato per le regioni, province autonome ed enti locali.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita da:

- d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il d.lgs. 118/2011 relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal d.lgs. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria *"cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale"*. Il sopramenzionato d.lgs.118/2011, all'art. 11 comma 8, prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il Rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Per la Regione Emilia-Romagna, il Rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione dell'Assemblea Legislativa. La norma di fatto prevede un consolidato "di primo livello" tra la Giunta e Assemblea Legislativa secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Infine, l'art. 11- bis del d.lgs. 118/2011 prevede, che le Regioni siano tenute alla redazione del bilancio consolidato *"con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4"*. La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico patrimoniale.

Il comma 2 dell'art. 11-bis, prevede espressamente che il Bilancio consolidato sia costituito da:

- Conto economico consolidato;
- Stato patrimoniale consolidato;

Nonché dagli allegati relativi alla:

- Relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;

- Relazione del collegio dei revisori dei conti.

Conformità ai principi Contabili.

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal d.lgs.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, e in particolare all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'allegato 4/4 indica le fasi salienti del processo di predisposizione del Bilancio consolidato:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- individuazione dei soggetti ricompresi nel GAP da includere nel Perimetro di consolidamento;
- comunicazioni, da fornire ai componenti il Perimetro di consolidamento, di quanto previsto al punto 3.2 del citato Allegato 4/4 fra cui le Direttive impartite per rendere possibile le operazioni di consolidamento;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- consolidamento dei bilanci e predisposizione del Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, viene precisato che:

- il Conto Economico *“evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale”* (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale *“rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio”* (comma 7).

L'allegato 4/4 relativo al Bilancio Consolidato richiama, al punto 5, i contenuti della Nota Integrativa, in coerenza con le norme del Codice Civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'OIC.

2.3. GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il GAP ed il successivo Perimetro di consolidamento sono stati individuati a seguito di istruttoria in conformità alle disposizioni di cui all'All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011 e successive integrazioni e modificazioni e sono stati definiti con Delibera di Giunta Regionale n. 2164 del 20 dicembre 2017.

Il complesso degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate dalla Regione al 31.12.2017, così come definito dalla richiamata deliberazione n. 2164 del 2017, risulta il seguente.

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (tipologia di relazione)	Ragione dell'esclusione
Assemblea Legislativa		Viale Aldo Moro 50 - Bologna	Assimilabile ad Organismo strumentale	
APT Servizi Srl	Società	Viale Aldo Moro 62 - Bologna	In House	
Aster Scpa	Società	Via Piero Gobetti 101 - Bologna	In House	
CUP 2000 Scpa	Società	Via del Borgo di San Pietro 90/C - Bologna	In House	
Evet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica del Territorio Spa	Società	Via Morgagni 6 - Bologna	In House	
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	Società	Via Foro Boario 27 - Ferrara	In House	
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa	Società	Piazza Costituzione 5/C - Bologna	In House Controllo demandato ad altri soci	
Lepida Spa	Società	Viale Aldo Moro 64 - Bologna	In House	
Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa	Società	Via Trionvirato 84- Bologna	Partecipata	Società quotata. Compagine dei soci non completamente pubblica
Banca Popolare Etica - Società cooperativa per azioni	Società	Via Niccolò Tommaseo 7-Padova	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica. Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Bolognafiere S.p.a.	Società	Viale della Fiera 20- Bologna	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Cal - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl consortile	Società	Strada dei Mercati 9/B- Parma	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Centro Agro - Alimentare di Bologna S.c.p.a.	Società	Via Paolo Canali 1- Bologna	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a.	Società	Via Emilia Vecchia 75- Rimini	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Fiere di Parma S.p.A.	Società	Viale delle Esposizioni 393A-Parma	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (tipologia di relazione)	Ragione dell'esclusione
Infrastrutture Fluviali S.r.l.	Società	Via Don Angelo Dosi n. 5-Boretto	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori -IRST S.r.l.	Società	Via Piero Maroncelli 41-Meldola	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Italian Exhibition Group s.p.a.	Società	Via Emilia 155-Rimini	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Piacenza Expo S.p.a.	Società	Via Medardo Tirotti 11-Piacenza	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Porto Intermodale Ravenna S.p.a. S.A.P.I.R.	Società	Via Giovan Antonio Zani 1-Ravenna	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Reggio Children - Centro Internaz. per la difesa e la promoz. dei diritti dei bambini S.r.l.	Società	Via Bligny 1/A-Reggio Emilia	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Terme di Castrocaro S.p.a.	Società	Viale Marconi 14/16-Castrocaro Terme e Terra del Sole	Partecipata	Compagine dei soci non completamente pubblica Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
Terme di Salsomaggiore e di Tabiano S.p.a.	Società	Via Roma 9-Salsomaggiore Terme	Partecipata	Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
TPER Spa	Società	Via di Saliceto 3 - Bologna	Partecipata	Non affidataria diretta di servizi pubblici da parte di RER
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	Ente regionale	Via Garibaldi 75 - Parma	Ente Strumentale partecipato	
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	Ente regionale	Via Aldo Moro 38 - Bologna	Ente strumentale controllato	
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Ente regionale	Viale Silvani 6 - Bologna	Ente strumentale controllato	
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	Ente regionale	Largo Caduti del lavoro 6 - Bologna	Ente strumentale controllato	
Arpae Emilia-Romagna	Ente regionale	Via Po 5 - Bologna	Ente strumentale controllato	
ER.GO	Ente regionale	Via Santa Maria Maggiore 4 - Bologna	Ente strumentale controllato	
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Ente regionale	Viale Aldo Moro 38 - Bologna	Ente strumentale controllato	
IBC Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	Ente regionale	Via Galliera 21 - Bologna	Ente strumentale controllato	
Emilia Romagna Teatro Fondazione Teatro stabile Pubblico Regionale	Fondazione	Largo Garibaldi 15 - Modena	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Arturo Toscanini	Fondazione	Via Emilia Est 38 - Parma	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Centro Ricerche Marine	Fondazione	Viale Amerigo Vespucci 2 - Cesenatico	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Classificazione (tipologia di relazione)	Ragione dell'esclusione
Fondazione Collegio Europeo di Parma	Fondazione	Borgo Rodolfo Tanzi 38/B - Parma	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Emilianoromagnola per le Vittime dei Reati	Fondazione	Viale Aldo Moro 64 - Bologna	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Flaminia	Fondazione	Via Baccharini 27 - Ravenna	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	Fondazione	Viale Aldo Moro 38 - Bologna	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Italia-Cina	Fondazione	Via Clerici 5 - Milano	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Marco Biagi	Fondazione	Largo Marco Biagi 10 - Modena	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Nazionale della Danza	Fondazione	Via della Costituzione 39 Reggio Emilia	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Fondazione	Via San Martino 25 - Marzabotto	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	Fondazione	Via F. Busani 14 - Modena	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	Fondazione	Largo Respighi 1 - Bologna	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia	Consorzio fitosanitario	Via F. Gualerzi 32 - Reggio Emilia	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena	Consorzio fitosanitario	Via Santi 14 - Direzionale Cialdini 1 - Modena	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza	Consorzio fitosanitario	Via C. Colombo 35 - Piacenza	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma	Consorzio fitosanitario	Strada dei Mercati, 17 - Parma	Ente strumentale	Irrilevante, parametri inferiori al 5% rispetto alla posizione finanziaria ed economica della capogruppo

Tabella 2.1

La stessa deliberazione di Giunta ha approvato il GAP che risulta pertanto composto dagli enti e dalle società già elencati nella tabella 1.1 riportata nella Relazione sulla gestione. La tabella seguente integra con le informazioni richieste dal Principio contabile applicato Allegato 4/4 il prospetto relativo al GAP.

Ente/Società	% partecipazione Regione al 31/12/2017	Capitale sociale/Fondo di dotazione
APT Srl	51,00%	260.000,00
Aster Scpa	30,47%	740.000,00
CUP 2000 Scpa	28,55%	487.579,00
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	98,36%	8.551.807,00
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	100,00%	10.345.396,00
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa	1,00%	1.800.000,00
Lepida Spa	99,30%	65.526.000,00
AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po	25,00%	119.366.821,50
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	100,00%	-
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	100,00%	1.175.619,26
AGREA Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	100,00%	4.723.048,59
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Arpae	100,00%	5.473.012,45
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna	100,00%	34.148.081,81
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	100,00%	1.540.883,90
IBC - Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna	100,00%	3.942.165,84
Emilia Romagna Teatro Fondazione ERT	-	274.972,00
Fondazione Arturo Toscanini	-	635.438,00
Fondazione Centro Ricerche Marine	-	352.249,00
Fondazione Collegio Europeo di Parma	-	175.000,00 (Dato 2016, il bilancio 2017 verrà approvato a fine ottobre)
Fondazione Emiliano-romagnola per le Vittime dei Reati	-	470.000,00
Fondazione Flaminia	-	80.049,00
Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica	-	250.000,00
Fondazione Italia-Cina	-	135.000,00
Fondazione Marco Biagi	-	5.050.000,00
Fondazione Nazionale della Danza	-	207.609,00
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	-	522.582,67 (Dato da preconsuntivo 2017)
Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale	-	732.500,00
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	-	37.353.445,00
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia	-	Dato non disponibile
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena	-	67.755,74 (come differenza tra attivo e passivo patrimoniale)

Ente/Società	% partecipazione Regione al 31/12/2017	Capitale sociale/Fondo di dotazione
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza	-	354.563,05 (come differenza tra attivo e passivo patrimoniale)
Consorzio Fitosanitario Provinciale di Parma	-	389.779,53 (come differenza tra attivo e passivo patrimoniale)

Tabella 2.2

2.4. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Applicando le indicazioni fornite dall'art. 3 dell'All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011, sono stati inclusi nel Perimetro di consolidamento gli enti strumentali controllati e le società controllate riportati nella tabella 1.2 della Relazione sulla gestione, compresa la Società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per la quale Regione detiene una percentuale di partecipazione pari all'1% e il cui controllo è demandato ad altri soci.

Si precisa che con la precedente deliberazione n. 2164 del 2017, più volte richiamata, è stato valutato di includere alcune realtà anche in presenza di indicatori di irrilevanza che ne avrebbero reso possibile l'esclusione, al fine di redigere un bilancio consolidato la cui valenza informativa offra una visione complessiva del gruppo regionale.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto attraverso l'aggregazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna (che accorpa i bilanci di Regione Emilia-Romagna e di Assemblea regionale) e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I bilanci degli enti e delle società inclusi nel Perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale fatta eccezione per l'agenzia AIPO, consolidata con metodo proporzionale al 25%. Di conseguenza, l'assunzione di attività, passività, costi e ricavi dei singoli bilanci delle società ed enti consolidati integralmente, è avvenuta per l'intero ammontare delle voci di bilancio, indipendentemente dalla partecipazione detenuta da Regione Emilia-Romagna, ad eccezione del bilancio di AIPO, le cui voci di bilancio sono state consolidate in ragione di ¼.

Il Rendiconto consolidato è stato approvato con l'art. 11 della L.R. n. 10 del 27 luglio 2018. I bilanci delle società controllate sono stati redatti ai sensi del codice civile, i bilanci degli enti strumentali sono stati redatti ai sensi del D. Lgs. 118. Nell'ambito delle Direttive impartite ai sensi

dell'art. 3.2 “*Comunicazioni ai componenti del Gruppo*” del Principio contabile applicato – Allegato 4/4, per procedere correttamente alla predisposizione del Bilancio Consolidato è stato richiesto, a ciascun soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento, l’acquisizione del bilancio opportunamente riclassificato ai sensi dell’Allegato 11 del D. Lgs. 118/2011.

Per ciascun soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento, oltre a richiamare le informazioni specificatamente indicate al punto 5 dell’Allegato 4/4, già rappresentate nelle tabelle che precedono, vengono evidenziate, nella tabella seguente le informazioni relative alla Missione di riferimento e alla data di approvazione del bilancio.

ENTE	Missione di Riferimento	Risultato d'esercizio	Data di approvazione Bilancio 2017
Regione Emilia-Romagna		394.436.661,41	27/07/2018
Agenzia Interregionale per il fiume Po	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.476.821,33	24/05/2018
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	459.811,94	14/05/2018
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	11 - Soccorso civile	-141.464,42	28/05/2018
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna ²	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-593.881,59	29/6/2018
Arpae Emilia-Romagna	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.851.871,3	24/04/2018
ER.GO	04 - Istruzione e diritto allo studio	4.962,0	21/05/2018
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	01 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	459.685,76	3/7/2018
IBACN Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	590.049,85	30/07/2018
APT Srl	07 - Turismo	22.399,00	8/05/2018
Aster Scpa	14 - Sviluppo economico e competitività	32.547,00	28/05/2018
CUP 2000 Scpa	13 - Tutela della salute	4.105,00	27/04/2018
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	14 - Sviluppo economico e competitività	78.496,000	28/06/2018
Finanziaria Bologna Metropolitana Spa	14 - Sviluppo economico e competitività	160,038	27/06/2018
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	264.851,00	16/05/2018
Lepida Spa	14 - Sviluppo economico e competitività	309.150,00	25/06/2018

² Per l’Agenzia Agrea, come già evidenziato nelle pagine precedenti il bilancio non risulta ancora approvato dalla Giunta regionale. La data indicata è riferita all’adozione della determinazione dirigenziale del Direttore di Agenzia

Tabella 2.3

I paragrafi che seguono riportano, ai sensi dell'art. 5 dell'All.4/4 del D. Lgs. 118/2001, oltre ai criteri di valutazione applicati, i dettagli relativi alla natura di crediti e debiti, la composizione di ratei, risconti e altri accantonamenti, i dettagli relativi alla natura degli oneri finanziari, l'ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci, l'incidenza dei ricavi imputati alla controllante rispetto ai ricavi totali, le spese di personale e le operazioni sul patrimonio netto.

2.5. PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

Il processo di Consolidamento

Il processo di consolidamento è stato articolato in tre fasi.

La prima fase si è incentrata sull'individuazione delle poste "infragrupo" dei bilanci economico – patrimoniali dei soggetti inclusi nel Perimetro di consolidamento. Tramite appositi strumenti e lo sviluppo di specifiche procedure, sono stati individuati i saldi delle voci di Conto economico e di Stato patrimoniale – sia positive che negative – sostenute tra i soggetti.

La seconda fase si è incentrata sul confronto delle voci infragrupo e sull'analisi delle differenze emerse.

Nella terza fase si sono operate le elisioni delle poste infragrupo, tramite l'effettuazione di registrazioni contabili secondo il metodo della partita doppia, con l'obiettivo di eliminare gli importi delle corrispondenti voci di ricavo/costo e credito/debito dai bilanci dei diversi soggetti, al fine di evitare la duplicazione delle poste contabili relative agli stessi eventi. Si è altresì provveduto ad elidere le quote di partecipazione iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna con le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società, aziende, agenzie ed enti strumentali.

2.6. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In ragione della specificità delle attività svolte dalle società ed enti consolidati, come per il bilancio consolidato dell'esercizio 2016, non si è proceduto ad apportare modifiche ai criteri di valutazione adottati da ogni soggetto incluso nel Perimetro di consolidamento. Si ritiene che tale scelta, in deroga al principio di uniformità dettato dal D. Lgs. 118/2011, offra una rappresentazione corretta e veritiera del Bilancio consolidato.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati per la redazione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna, approvato con l'art. 11 della L. R. n. 10/2018, si riportano di seguito i più significativi criteri applicati, per i quali ci si è attenuti al principio contabile applicato

concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'All. del D. Lgs. 118/2011, così come evidenziati nella Nota integrativa a Conto economico e a Stato patrimoniale:

ATTIVO Stato Patrimoniale

- a. Immobilizzazioni immateriali. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In questa voce sono altresì valorizzate le Acque minerali e termali secondo il criterio della rendita perpetua o a tempo indeterminato.
- b. Immobilizzazioni materiali. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni. In particolare,:
 - Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà è stato iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori per il patrimonio acquisito, o, nel caso di beni non acquistati o dal costo di acquisto non più rinvenibile, al valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori indicati nella Nota integrativa Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130
 - Beni mobili. Il patrimonio mobiliare è stato valutato, ove possibile, al costo storico di acquisizione o, in mancanza del dato, del valore stimato. Per i beni mobili ammortizzabili si è tenuto conto del fondo ammortamento cumulato nel tempo, in relazione al momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell'ente e della vita utile media per la specifica tipologia di bene.
- c. Immobilizzazioni finanziarie. Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, in coerenza con quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. n. 118/2011), si è provveduto a valutare le partecipazioni in società non controllate o collegate sulla base del criterio del costo storico, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio sono state ritenute durevoli. Con riguardo alle partecipazioni in società controllate e collegate, ai sensi del medesimo principio contabile, la valutazione dovrebbe essere effettuata secondo il metodo del patrimonio netto, di cui all'articolo 2426, n. 4, del codice civile. Tuttavia, come stabilito dal principio 4/3, non disponendo del bilancio o del preconsuntivo al 31 dicembre 2017, si è fatto ricorso alla valutazione del costo storico

salvo i casi in cui il costo sia superiore al patrimonio netto al 31 dicembre 2016. In tal caso la valutazione è effettuata al patrimonio netto.

- d. Rimanenze. Riguardano materiali di consumo per le attività d'ufficio e vestiario. La loro valorizzazione è effettuata al costo medio ponderato.
- e. Disponibilità liquide. Corrispondono agli importi giacenti sui conti di tesoreria provinciale dello Stato (gestione ordinaria e gestione sanità), di tesoreria centrale dello Stato per risorse dell'Unione Europea e cofinanziamenti nazionali e sui conti correnti postali.
- f. Crediti. Corrispondono all'importo dei residui attivi, aumentati del credito IVA e al netto delle somme giacenti sul conto di tesoreria statale e sui conti postali e sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

PASSIVO Spato patrimoniale

- a. Patrimonio netto. Fondo di dotazione dell'ente. È costituito dalla differenza tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve.
- b. Debiti:
 - Debiti finanziari: corrispondono al residuo debito dei mutui contratti dalla Regione con la Cassa Depositi e Prestiti, con le banche ordinarie e con il MEF (relativamente alle anticipazioni di cui al DL 35/2013), compresi quelli con oneri a carico dello Stato. Comprendono anche i prestiti obbligazionari. Sono state ricomprese in questa voce le restituzioni allo Stato dell'anticipazione sanitaria.
 - Debiti verso i fornitori, per trasferimenti e contributi e altri debiti: corrispondono all'importo dei residui passivi, compresi quelli perenti, al netto delle restituzioni allo Stato dell'anticipazione sanitaria.
- c. Fondi per rischi ed oneri: corrispondono alle somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, ad esclusione dei fondi svalutazione crediti (che riducono direttamente poste dell'attivo), del fondo per le perdite delle società partecipate qualora valutate con il metodo del patrimonio netto e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale.
- d. Ratei e risconti passivi: i ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale di competenza economica dell'esercizio ma liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale. I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda i beni di terzi in uso alla regione e i beni regionali in uso a terzi, i servizi competenti hanno prodotto i relativi elenchi, la cui valorizzazione sarà completata nel corso del 2018.

Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla regione, si è prudenzialmente inserita la lettera di patronage per la Società Salsomaggiore l'intero valore corrispondente al rischio di sostenimento dell'onere relativo sia alla quota capitale che alle rate già scadute e non pagate dalla società.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati, per quanto non riportato nella presente paragrafo, si rinvia alla Nota integrativa approvata con LR 10/2018.

2.7. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In conformità con quanto previsto dal Principio contabile 4/4 sono stati eliminati, in sede di consolidamento, le operazioni e i saldi sussistenti tra i componenti il Perimetro di consolidamento.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. A tal fine è stata svolta nei primi mesi del 2018 la conciliazione dei crediti e dei debiti sussistenti alla data del 31.12.2017 nei confronti delle proprie società controllate o partecipate e dei propri enti strumentali, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.11, comma 6, lett. J) del d.lgs.118/2011, i cui esiti costituiscono Allegato alla Relazione sulla gestione del Rendiconto 2017 della Regione.

Con riferimento alle diverse voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio, tra soggetti facenti parte del Perimetro di consolidamento, relativamente alle diverse tipologie di acquisti o vendita di beni e servizi, rimborsi, operazioni relative alle immobilizzazioni, trasferimenti in c/capitale o di natura corrente sono state elise così come si è proceduto ad eliminare i crediti e i debiti derivanti dalle suddette operazioni, se ancora sussistenti al 31.12.2017 o le poste debitorie e creditorie derivanti da gestioni pregresse evidenziate in sede di conciliazione.

A tal proposito si rileva che, in presenza di saldi contabili relativi a debiti e a crediti che mostravano discrasie, di solito riconducibili a sfasamenti temporali, si è proceduto ad elidere le poste fino alla concorrenza degli importi compresenti nei bilanci considerati, in continuità con il precedente Bilancio consolidato. Per contro, in presenza di poste di natura economica per le quali non è stato

possibile verificare un perfetto allineamento degli importi, anche in questo caso per ragioni tipicamente legate a sfasamenti di ordine temporale, si è proceduto ad effettuare la completa elisione, previa registrazioni di operazioni di rettifica di pre-consolidamento al fine di evitare, negli anni, la duplicazione degli importi e consentire di rappresentare le componenti positive e negative del Conto economico nonché il risultato di esercizio nel modo più veritiero possibile.

Una particolare attenzione è stata posta alle operazioni infragruppo assoggettate ad IVA, laddove l'Amministrazione regionale procede a trattenere e a versare l'imposta in applicazione delle disposizioni sullo Split Payment. In questi casi le elisioni sono state effettuate al netto dell'imposta sul valore aggiunto, conservata pertanto tra i costi del Conto economico consolidato e, relativamente alle poste debitorie, rettificata come Debito tributario, in quanto a favore di un soggetto terzo rispetto al Gruppo di perimetro.

Sono inoltre state effettuate le scritture contabili di rettifica delle partecipazioni iscritte nella sezione immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto regionale con il patrimonio netto delle società, agenzie, aziende ed istituti strumentali inclusi nel consolidamento con l'evidenziazione delle differenze di consolidamento meglio illustrate nella sezione che segue.

Complessivamente, le operazioni di elisione e di rettifica effettuate sono state 583 (il 37% in più rispetto al 2016). Esse hanno determinato le rettifiche allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico evidenziate nelle tabelle che seguono. La colonna "Rettifiche di consolidamento" comprende anche importi non consolidati relativi all'Agenzia AIPO per la quale è stato applicato il metodo proporzionale in ragione della quota posseduta, come meglio esplicitato nel paragrafo introduttivo della Relazione sulla gestione.

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	209.377.832,56	532.312.034,58	340.062.016,02	401.627.851,12
Immobilizzazioni materiali	475.334.476,65	186.753.821,80	23.949.332,06	638.138.966,39
Immobilizzazioni finanziarie	409.670.837,59	225.561,18	325.060.347,82	84.836.050,95
Totale Immobilizzazioni (B)	1.094.383.146,80	719.291.417,56	689.071.695,90	1.124.602.868,46
Rimanenze	190.447,57	19.568.008,77	6.684.164,48	13.074.291,86
Crediti	4.925.077.149,03	233.052.549,88	136.662.195,02	5.021.467.503,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	1.830.388,26	0,00	1.830.388,26
Disponibilità liquide	527.024.009,89	247.587.637,97	54.445.980,76	720.165.667,10
Attivo circolante (C)	5.452.291.606,49	502.038.584,88	197.792.340,26	5.756.537.851,11
Ratei attivi	0,00	566.619,84	-934.428,90	1.501.048,74
Risconti attivi	0,00	12.572.672,21	-195.000,00	12.767.672,21
Ratei e risconti attivi (D)	0,00	13.139.292,05	-1.129.428,90	14.268.720,95

Stato Patrimoniale	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
Totale Attivo	6.546.674.753,29	1.225.298.070,58	-885.734.607,26	6.895.409.440,52
Patrimonio Netto (A)	-1.263.149.420,76	763.171.039,31	729.859.132,64	-1.229.837.514,09
Fondi per rischi ed oneri (B)	24.174.553,32	55.452.740,29	34.772.604,86	44.854.688,75
Trattamento di Fine Rapporto (C)	0,00	10.613.425,12	0,00	10.613.425,12
Debiti (D)	6.605.412.671,69	250.927.960,68	117.869.387,63	6.738.471.244,74
Ratei passivi	22.970.893,19	10.126.125,81	542.218,10	32.554.800,90
Risconti passivi	1.157.266.055,85	144.178.003,28	2.691.264,03	1.298.752.795,10
Ratei e risconti passivi (E)	1.180.236.949,04	154.304.129,09	3.233.482,13	1.331.307.596,00
Totale Passivo	6.546.674.753,29	1.225.298.070,58	-885.734.607,26	6.895.409.440,52

Tabella 2.4

Conto Economico	RER + Assemblea	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
Componenti positivi della gestione	10.995.662.204,77	569.879.146,33	-430.919.265,80	11.134.622.085,30
Componenti negativi della gestione	-10.563.873.541,10	-539.860.155,15	418.110.952,20	-10.685.622.744,05
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	431.788.663,67	30.018.991,18	-12.808.313,60	448.999.341,25
Proventi ed oneri finanziari	-52.129.145,33	-106.841,61	-1.477,52	-52.237.464,46
Rettifiche di valore di attività finanziarie	676.024,72	-57.827,00	0,00	618.197,72
Proventi ed oneri straordinari	25.431.178,08	6.521.364,76	-4.558.089,48	27.394.453,36
Imposte	-11.330.059,73	-2.396.243,80	565.544,00	-13.160.759,53
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	394.436.661,41	33.979.443,53	-16.802.336,60	411.613.768,34
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	207.423,90

Tabella 2.5

2.8. LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

In sede di consolidamento, si è proceduto a elidere il valore delle partecipazioni iscritte nel Rendiconto consolidato di Regione Emilia-Romagna, relativo alle società controllate, agenzie aziende ed enti strumentali inclusi nel perimetro di consolidamento, con la corrispondente frazione di patrimonio netto, iscritto nei bilanci dei medesimi soggetti, per la quota percentuale di possesso di RER.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel Rendiconto consolidato di Regione Emilia-Romagna e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata a “Differenza di consolidamento”, rappresentata nell’attivo dello Stato patrimoniale “Altre immobilizzazioni immateriali” e, a seconda del valore, nella voce di Stato patrimoniale passivo “Riserva di

consolidamento”, successivamente confluite nella voce “Riserve da capitale” in quanto lo schema dello Stato Patrimoniale conforme all’allegato 11 del principio 4/4 non evidenzia tale voce di conto.

Le differenze di consolidamento, riportate nella tabella che segue, sono conseguenza delle stime iscritte nel Rendiconto consolidato, approvato con legge regionale il 27 luglio 2018, in mancanza dei bilanci approvati delle singole società, aziende, agenzie e altri enti strumentali per l’esercizio 2017.

Organismo Partecipato	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione (da rendiconto consolidato RER + Assemblea)	Valore Patrimonio Netto (da bilancio della società)	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
APT Srl	Integrale	131.696,51	543.000,00	266.070,00	-145.233,49
Aster Scpa	Integrale	240.213,29	788.359,00	548.146,01	0,30
CUP 2000 Scpa	Integrale	1.675.469,60	5.868.545,00	4.193.075,40	0
Ervet – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Spa	Integrale	10.259.168,40	10.591.411,00	173.699,14	-158.543,46
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	Integrale	11.716.207,00	11716208,00	0	-1
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	Integrale	74.862,63	7.486.264,36	7.411.401,73	0
Lepida Spa	Integrale	65.070.008,50	67.492.700,00	471.746,98	-1.950.944,52
Agenzia Interregionale per il fiume Po	Proporzionale	144.586.079,22	533.700.201,17	0	11.161.028,93
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l’Emilia-Romagna	Integrale	4.830.757,49	4.830.757,49	0	0
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	Integrale	1.828.010,15	1.828.010,15	0	0
Arpae Emilia-Romagna	Integrale	44.432.785,00	43.315.111,58	0	1.117.673,42
ER.GO	Integrale	34.301.229,75	34.301.229,75	0	0
Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	Integrale	4.291.388,81	5.107.328,51	0	-815.939,70
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	Integrale	1.622.471,47	1.622.471,47	0	0

Tabella 2.6

La tabella sopra riportata non comprende l’Agenzia regionale per il lavoro, agenzia di recente istituzione, il cui Patrimonio netto risulta unicamente formato dal risultato conseguito nell’esercizio 2017.

Il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi esprime la quota di capitale che non è di competenza del gruppo. In sede di consolidamento si è provveduto a rettificare la voce contabile di patrimonio netto delle singole società, alimentando il fondo di dotazione e riserve di terzi per quanto di competenza.

Si è infine provveduto a rettificare gli utili di ogni società portando a “Risultato economico dell’esercizio di pertinenza di terzi” quanto di competenza.

2.9. CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI

L’analisi delle note integrative ha evidenziato i seguenti debiti e crediti di durata superiore a cinque anni:

ER.GO – Crediti a lunga durata nei confronti dell’Università di Bologna per la realizzazione dell’area di residenza Fioravanti a Bologna per un importo di € 631.606,17.

Debiti di lunga durata, sempre nei confronti dell’Università di Bologna, per la realizzazione di nuovi edifici a completamento dei campus “Battiferro” per la realizzazione di un nuovo edificio con 131 nuovi posti letto per € 165.000, “Risorgimento” intervento di demolizione e ricostruzione per complessivi 60 posti letto per € 235.000, “Baricentro” intervento di demolizione e ricostruzione per complessivi 59 posti letto per € 500.000, e “Terrapieno” per la realizzazione di un nuovo edificio e la ristrutturazione per ottenere 79 posti letto € 500.000.

FER - Si rileva un mutuo assistito da garanzia stipulato da FER S.p.A. Il Mutuo passivo stipulato con la Banca Monte Paschi di Siena, già acceso dalla conferente ACT di Reggio Emilia, che risulta pari a € 4.062.137 alla fine dell’esercizio 2017, è garantito da atti di delega.

In data 29 dicembre 2016 - con atto a ministero Notaio Dr. Roberto Donati di Ferrara - rep. 69952/17297 - la società ha stipulato con la Banca Nazionale del Lavoro un contratto di finanziamento a medio-lungo termine dell’importo di € 6.500.000 di durata decennale. Alla data di chiusura del bilancio 2017 il debito residuo nei confronti dell’Istituto ammonta ad € 6.212.903. Come già riportato nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2016 a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con il predetto finanziamento la Società si è impegnata a cedere tutti i crediti presenti e futuri nei confronti della società TPER S.p.A. sorti per l’utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria.

REGIONE. Per quanto riguarda il Rendiconto consolidato, al quale si rinvia per le informazioni di dettaglio, si ritiene utile evidenziare che i debiti da finanziamento per prestiti obbligazionari, per mutui e per il rimborso delle anticipazioni di liquidità di cui al DL 35/2013 sono diminuiti per effetto del pagamento delle rate di ammortamento annuali (98,73 milioni di euro). L’incremento nella voce v/altre amministrazioni pubbliche (172,27 milioni di euro, al lordo del rimborso delle anticipazioni di cui al DL 35/2013) deriva dall’incremento dei residui passivi relativi alla restituzione allo Stato delle anticipazioni per la sanità. Non sono stati contratti mutui nell’anno

2017. I debiti in scadenza oltre 12 mesi sono essenzialmente i debiti di finanziamento per mutui e prestiti obbligazionari.

2.10. RATEI E RISCONTI

L'articolazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative è la seguente:

Regione

Ratei attivi € 0

Risconti attivi € 0

Ratei passivi € 22.970.893,19

Risconti passivi € 1.157.266.055,85

Si riportano le indicazioni della relazione sulla gestione del Rendiconto consolidato della Regione Emilia-Romagna:

I ratei passivi corrispondono alle quote di salario accessorio e premiante del personale regionale, di competenza economica dell'esercizio, liquidate in contabilità finanziaria nell'esercizio successivo e del fondo accantonato per rinnovo contrattuale.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Si tratta di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite in avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il fondo pluriennale vincolato.

Lepida spa

RR Attivi € 1.806.891

RR Passivi € 3.329.208

I risconti attivi sono riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzione di software acquisiti per l'erogazione agli Enti dei servizi qualificati nel Piano Industriale come "Enterprise" oltre che all'acquisizione dal Ministero dello Sviluppo Economico dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio nelle bande di frequenza 24,5-26,5 GHz. I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a contratti IRU (Indefeasible right of use) su circuiti trasmissivi su infrastrutture di telecomunicazioni, canoni di connettività e concessione in uso pluriennale di siti POP con funzioni di Data Center ad operatori privati.

Ferrovia Emilia Romagna - srl

RR Attivi € 106.983

RR Passivi € 509.788

I ratei sono rappresentati da interessi attivi, mentre i risconti sono costituiti da costi di manutenzione CED, oneri di prepensionamento, abbonamenti, oneri finanziari ed altri.

ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio spa

RR Attivi € 8.198

RR Passivi € 11.359

I ratei attivi si riferiscono a sgravi contributivi di competenza dell'esercizio corrente che avranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2018, relativi al personale assunto all'estero. I risconti attivi rappresentano il rinvio ai prossimi esercizi di costi per abbonamenti a riviste e pubblicazioni, noleggio di sistemi di riproduzione, scansione e fotocopiatura, canoni software e altri costi di gestione. I ratei passivi riguardano la rilevazione del debito relativo a costi dell'esercizio 2017 per spese condominiali e oneri bancari di competenza, non ancora liquidati.

APT Servizi – s.r.l.

RR Attivi € 17.349

RR Passivi € 0

Nella voce altri risconti attivi figurano i costi che trovano la loro ricaduta economica in esercizi futuri in particolare, la componente prevalente è relativa ad un contratto di manutenzione e assistenza software per € 8.491, mentre per € 3.710,96 il risconto è legato alla quota parte del canone di locazione.

ASTER- scpa

RR Attivi € 19.247

RR Passivi € 68.223

La società evidenzia, nella NI, un dettagliato elenco di voci i cui importi principali si riferiscono, per quanto concerne i risconti attivi, a: CFI-Anticipo quote 2018 per euro 2.000, CFI-Anticipo quote 2019 per euro 2.000, Infocamere per euro 2.323, CHUBB - premio rcamm per euro 3.310; per quanto attiene ai ratei attivi a: Salario variabile 2017 per euro 40.748, Inps su salario variabile 2017 per euro 11.962 e TFR su salario variabile 2017 per euro 2.814; infine per quanto riferito ai risconti

passivi a SACMI SPA - Spons. evento start cup per euro 5.000, IREN SPA - Spons evento start cup per euro 5.000, EBN - quota competenza 2018 per euro 2.523.

CUP 2000 scpa

RR Attivi € 178.896

RR Passivi € 1.002.665

La voce Risconti passivi è riferita alle voci di ricavo Servizi ICT relativamente a canoni riscontati per competenza imputabili prevalentemente al servizio di messa a disposizione della dotazione tecnologica. I Ratei passivi si riferiscono a quote di costo maturate per competenza in riferimento ad oneri e interessi bancari ed assicurazioni.

Finanziaria Bologna Metropolitana spa

RR Attivi € 61.942,47

RR Passivi € 1.957

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. In particolare, attengono a Interessi su obbligazioni, canoni di manutenzione e assistenza, buoni pasto, abbonamenti e locazione auto. I ratei passivi si riferiscono ad oneri finanziari, spese di registro e bollo, manutenzioni varie e spese generali.

AGREA – Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione Emilia-Romagna

RR Attivi € 0

RR Passivi € 0

IBACN – Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna

RR Attivi € 0

RR Passivi € 2.072.021,34

Non si evidenziano ratei passivi mentre i risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria dell'esercizio corrente e di esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi.

Er.go – Azienda regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna

Ratei attivi € 404.888,5

Risconti attivi € 10.036.784,45

Ratei passivi € 8.823.010,34

Risconti passivi € 73.771.540,56

Gli importi più rilevanti del complesso dei ratei e risconti, attivi e passivi, evidenziati sul Bilancio consolidato per la componente società, aziende, agenzie e istituti derivano dal bilancio dell'azienda Er.go. Per tale ragione si riportano dati di maggiore dettaglio.

I ratei attivi rilevano entrate maturate ma non ancora conseguite. I risconti attivi sono relativi a costi già sostenuti, tuttavia di competenza del futuro esercizio. Fra questi € 9.979.313,59 si riferiscono alla quota di borse di studio pagata anticipatamente.

Attraverso la voce risconti passivi vengono rinviati al futuro esercizio, ricavi già conseguiti. E' il caso della Tassa regionale per il diritto allo studio (€ 12.961.285,41), del Fondo nazionale integrativo (€ 9.125.734,72) del rimborso delle spese sostenute per i CAAF da parte degli studenti e della quota di borsa di studio convertita in servizi di ristorazione; queste ultime 2 sono trattenute dalla prima rata di borsa di studio.

Intercent-ER Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici

RR Attivi € 0

RR Passivi € 1.109.059,45

I risconti passivi si riferiscono a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria di esercizi precedenti la cui competenza economica è relativa ad esercizi successivi, in quanto i costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. L'aumento, rispetto all'anno precedente, è in relazione alle movimentazioni dell'avanzo vincolato.

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

RR Attivi € 0

RR passivi € 41.817.009,83

I risconti passivi derivano da accertamenti in contabilità finanziaria dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti, relativi ad entrate vincolate che non hanno ancora dato luogo ai corrispondenti impegni e che quindi non hanno generato costi nel conto economico.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE

RR Attivi € 498.112,63

RR Passivi € 706.818,93

I risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po

RR Attivi € 0

RR Passivi € 722.957,47

Non viene evidenziata l'articolazione delle poste.

Agenzia regionale per il lavoro

RR Attivi € 0

RR Passivi € 20.358.510,77

Non sono presenti ratei e risconti attivi, né ratei passivi. I risconti passivi si riferiscono a ricavi, in particolare determinati da quote di trasferimenti della Regione riconosciuti nel 2017 all'Agenzia che verranno utilizzati per rimborsare le Province e la Città Metropolitana di Bologna nel 2018 sulla base dei rendiconti presentati nel prossimo esercizio.

2.11. GESTIONE FINANZIARIA

La seguente tabella mostra la suddivisione degli oneri finanziari tra la capogruppo e i diversi soggetti che compongono il Perimetro di consolidamento.

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2017	Valore 2016	Valore Consolidato 2017
Regione Emilia-Romagna + Assemblea	57.661.554,80	61.932.392,96	57.661.554,80
Agenzia Interregionale per il fiume Po	1.711,42	25.199,56	427,86
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	1.308,15	0,00
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00
APT Srl	59.738,00	55.533,00	59.738,00
Arpae Emilia-Romagna	364,00	855,53	364,00
Aster Scpa	5.820,00	9.155,00	5.820,00

Ente / Società	Interessi e altri oneri finanziari 2017	Valore 2016	Valore Consolidato 2017
CUP 2000 Scpa	24.232,00	26.872,00	24.232,00
ER.GO	0,00	0,00	0,00
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	87,00	0,00	87,00
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	290.146,00	821.088,00	290.146,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	0,19	0,00	0,19
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	0,00
Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	0,00	85,31	0,00
Lepida Spa	44.553,00	15.634,00	44.553,00

Tabella 2.7

Dall'analisi delle note integrative di ogni ente e società, sono state estrapolate le informazioni sulla natura degli oneri finanziari.

Il 99,27% del totale degli oneri finanziari consolidati deriva dal Rendiconto consolidato di Regione. Esso è costituito unicamente da interessi passivi e comprende gli interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e strumenti derivati. La quota maggiore degli interessi passivi è registrata nell'ambito della Missione Tutela della salute.

Per quanto attiene gli altri componenti il Perimetro di consolidamento, è opportuno sottolineare che per sei, tra agenzie, aziende e istituti, non si rilevano, sui corrispondenti bilanci, oneri finanziari mentre per i restanti enti strumentali o società tali costi, seppur presenti, risultano essere di modesta entità.

La totalità degli oneri finanziari rappresentati dalla società APT è costituita da interessi passivi maturati a fronte di debiti verso banche e istituti di credito. Analogamente, gli oneri finanziari evidenziati per Aster scpa, sono formati per il 95% da interessi passivi maturati su debiti contratti con banche e istituti di credito.

L'articolazione degli oneri di finanziamento, evidenziata da CUP2000 nella nota integrativa, rappresenta un costo per interessi passivi pari ad euro 8.041 e il differenziale risulta invece generato da altri oneri.

Relativamente a Ferrovie Emilia-Romagna, gli oneri finanziari complessivi sono in massima parte costituiti da interessi passivi per euro 188.131, principalmente per debiti verso banche e istituti di credito. Infine, per quanto attiene la Società Lepida il complesso degli oneri finanziari è costituito da interessi passivi di cui, euro 13.081, nei confronti di banche e istituti di credito per debiti contratti.

A completamento, si espongono, nella tabella che segue, i proventi finanziari dettagliatamente evidenziati per ciascun componente del gruppo.

Ente / Società	Proventi 2017	Valore 2016	Valore Consolidato 2017
Regione Emilia-Romagna + Assemblea	5.532.409,47	4.815.330,60	5.532.409,47
Agenzia Interregionale per il fiume Po	3.681,44	2.537,23	920,36
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	55,27	0,00	55,27
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	306,10	212,74	306,10
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	19,36	17,48	19,36
APT Srl	2.792,00	916,00	2.792,00
Arpae Emilia-Romagna	34.055,00	15.327,80	34.055,00
Aster Scpa	733,00	57,00	733,00
CUP 2000 Scpa	19,00	992,00	19,00
ER.GO	40,00	49,33	40,00
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	486,00	603,00	486,00
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	189.480,00	251.198,00	189.480,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	81.570,97	0,00	81.570,97
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	23,31	18,03	23,31
Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	12,55	20,59	12,55
Lepida Spa	6.536,00	106.028,00	6.536,00

Tabella 2.8

Anche per i proventi finanziari, così come per gli oneri, la componente predominante (95%) è costituita da Regione, tra i cui proventi ed oneri finanziari figurano:

- Proventi da partecipazioni per un importo complessivo pari ad euro 3.029.285,64, corrisponde ai dividendi distribuiti dalle società partecipate Aeroporto Marconi di Bologna, Tper S.p.A, Italian Exhibition Group S.p.a., Porto Intermodale Ravenna S.p.a. S.A.P.I.R. e FBM S.p.A.
- Altri proventi finanziari per interessi attivi da conti di Tesoreria e in generale da depositi postali, nonché da interessi sui recuperi e rimborsi. La voce più rilevante (2,30 milioni di euro) riguarda gli interessi di mora sulle somme iscritte a ruolo.

2.12 AMMINISTRATORI E SINDACI

Si rileva che gli amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna non ricoprono alcun incarico nelle società e negli inclusi nel Perimetro di consolidamento.

I compensi degli amministratori e dei sindaci della Capogruppo sono oggetto di pubblicazione sul portale “Amministrazione trasparente” della Regione Emilia-Romagna.

2.13 RICAVI

Si riportano di seguito i ricavi registrati da ogni ente e società inclusa nel perimetro di consolidamento, corredati dalla percentuale di incidenza dei ricavi imputabili a Regione Emilia-Romagna, come richiesto dall’art. 5 dell’All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011.

Ente / Società	Totale Ricavi 2017	Totale Ricavi 2016	Ricavi imputabili alla Holding	Incidenza %
Agenzia Interregionale per il fiume Po	60.738.617,69	76.658.272,92	893.305,42	1,47
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	19.256.431,08	3.550,00	18.146.008,00	94,23
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	29.932.568,15	30.541.974,59	18.592.143,37	62,11
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	3.134.636,12	3.178.924,93	3.046.144,30	97,18
APT Srl	15.353.403,00	12.277.652,00	13.428.275,38	87,46
Arpae Emilia-Romagna	86.683.882,00	85.784.589,10	69.962.352,18	80,71
Aster Scpa	6.786.239,00	6.455.096,00	5.128.050,71	75,57
CUP 2000 Scpa	30.726.815,00	31.143.208,00	14.721.480,22	47,91
ER.GO	91.713.925,00	85.962.044,38	58.020.344,50	63,27
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	10.924.402,00	9.220.281,00	10.123.871,93	92,67
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	168.592.465,00	185.686.313,00	159.921.125,6	90,86
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	6.276.985,54	12.249.128,00	2.380.536,35	37,91
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	2.681.080,39	2.208.702,48	1.900.000	70,87
Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	7.975.440,36	5.990.301,85	6.993.797,6	87,69
Lepida Spa	29.102.256,00	28.892.725,00	14.976.153,30	51,46

Tabella 2.9

2.14 SPESE DI PERSONALE

Nella seguente tabella sono riportate le spese di personale, sostenute da ciascun ente e società inclusa nel Perimetro di consolidamento, con a fianco il costo sostenuto nel 2016 e le variazioni riscontrate.

Ente / Società	Totale Spese Personale 2017	Totale Spese Personale 2016	Variazione
ER.GO	6.001.077,00	6.033.501,46	-0,5%
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	214.807,80	0,00	-
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,00	0,00	-
Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	10.331,29	12.262,07	-15,7%
CUP 2000 Scpa	19.880.776,00	20.046.706,00	-0,8%
Regione Emilia-Romagna	172.218.592,98	172.803.052,17	-0,3%
Lepida Spa	4.756.705,00	4.711.264,00	+1,0%
APT Srl	1.849.243,00	1.813.497,00	+2,0%
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	0,00	706,00	-
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	4.593.081,00	3.709.056,00	+23,8%
Agenzia Interregionale per il fiume Po	11.905.683,23	12.924.942,57	-7,9%
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	0,00	0,00	-
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	12.831.065,00	12.491.222,00	+2,7%
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	1.810.903,36	1.978.581,00	-8,5%
Arpae Emilia-Romagna	59.669.219,00	60.187.087,35	-0,9%
Aster Scpa	3.993.121,00	3.703.133,00	+7,8%

Tabella 2.10

A riguardo è bene evidenziare che il personale delle Agenzie Agrea, Protezione civile, Intercent-ER nonché dell'Istituto IBACN è costituito da personale regionale in posizione di distacco e pertanto le variazioni sono eventualmente assorbite nell'ambito dell'importo riferito a Regione. Anche altre Agenzie impiegano personale distaccato dalla Regione ma tale istituto non costituisce la modalità prevalente di acquisizione di risorse umane.

Per tutte le restanti Agenzie e per la capogruppo il confronto sul biennio restituisce un valore negativo, in termini percentuali, compreso tra -0,3 e -0,9.

Non risulta possibile quantificare la variazione del costo del personale per l'Agenzia regionale per il Lavoro in quanto agenzia di recente istituzione che, peraltro, in parte impiega anch'essa personale distaccato dalla RER.

La spesa del personale per le società presenta una dinamica differenziata: per due società si osservano contrazioni del costo di personale mentre per le restanti quattro si evidenziano

incrementi, di norma marginali, con eccezione della società Aster e, soprattutto, della società Ervet spa.

In particolare, la società Ervet ha precisato che il rafforzamento della struttura organizzativa è stato compensato da una sostanziale corrispondente riduzione dei costi derivanti da contratti di lavoro autonomo e che pertanto a livello complessivo è possibile osservare, sul bilancio della società, un effetto di sostanziale neutralità.

2.15 RISULTATI DI ESERCIZIO

Non si registrano perdite d'esercizio nel triennio 2014/2016 da parte degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento. Per l'esercizio 2017, il risultato economico è positivo per tutti i componenti del gruppo con l'unica eccezione data dall'Agenzia Agrea e dall'Agenzia di Protezione civile, come peraltro già anticipato nelle pagine precedenti.

2.16. GESTIONE STRAORDINARIA

La composizione degli oneri e proventi straordinari è riportata nella tabella che segue.

Voci di Conto Economico	RER + Assemblea (al netto delle rettifiche)	Resto del gruppo esclusa la holding (al netto delle rettifiche)	Incidenza % RER + Assemblea	Incidenza % Resto del gruppo	Consolidato
Proventi da permessi di costruire	0	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	3.048.392,52	0	100	3.048.392,52
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	46.067.340,16	2.131.421,43	75,68	24,32	48.198.761,57
Plusvalenze patrimoniali	238.363,55	301,00	99,87	0,13	238.664,55
Altri proventi straordinari	9.359.276,02	24.930,54	99,74	0,26	9.384.206,56
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	55.664.979,73	5.205.045,49	91,45	8,55	60.870.025,22
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-30.231.313,79	-2.972.534,09	91,05	8,95	-33.203.847,88
Minusvalenze patrimoniali	0	-2.395,00	0	100	-2.395,00
Altri oneri straordinari	0	-269.328,98	0	100	-269.328,98
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-30.231.313,79	-3.244.258,07	74,65	25,35	-33.475.571,86
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA (E)	25.433.665,94	1.960.787,42	92,84	7,16	27.394.453,36

Tabella 2.11

Ente / Società	Proventi Straordinari 2017	Valore Consolidato	Oneri Straordinari 2017	Valore Consolidato 2017
Regione Emilia-Romagna + Assemblea	55.662.491,87	55.664.979,73	30.231.313,79	30.231.313,79
Agenzia Interregionale per il fiume Po	17.262.944,81	4.315.736,20	11.163.690,32	2.777.059,05
Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	475.401,04	475.401,04	0,00	0,00
Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna	0,02	0,02	0,00	0,00
APT Srl	30.425,00	30.425,00	31.401,00	31.401,00
Arpae Emilia-Romagna	0,00	0,00	0,00	0,00
Aster Scpa	0,00	0,00	0,00	0,00
CUP 2000 Scpa	0,00	0,00	0,00	0,00
ER.GO	0,00	0,00	2.395,00	2.395,00
Ervet - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio Spa	0,00	0,00	0,00	0,00
Ferrovie Emilia-Romagna Srl	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	0,00	0,00	0,00	0,00
Intercent-ER Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici	83.643,06	83.643,06	8.881,60	8.881,60
Istituto per i Beni artistici Culturali e naturali	299.840,17	299.840,17	424.521,42	424.521,42
Lepida Spa	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 2.12

2.17. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'utilizzo degli strumenti di finanza derivata, previsto dall'articolo 1, comma 736 della Legge 296 del 2006 è stato fortemente ridefinito con il successivo D.L. 112 del 2008 e dalla L. 147 del 2013 che hanno vietato alle regioni, alle province di Trento e Bolzano e agli enti locali il ricorso a strumenti finanziari derivati.

La Regione ha in essere una operazione di interest rate swap collegata ad un mutuo di 516,46 milioni di euro contratto con la Cassa depositi e prestiti nel maggio del 2002. L'operazione in

derivati, contratta nel 2004, di importo nominale pari a 473,41 milioni di euro è attualmente caratterizzata (periodo dal 2010 al 2032) da uno swap del tasso di interesse in forza del quale la Regione corrisponde un tasso fisso di interessi pari al 5,25%. Conseguentemente, nel 2017 la Regione ha effettuato pagamenti per quasi 15 milioni di euro per interessi passivi e nessun flusso a credito a causa del tasso negativo. Già in sede di parificazione del Rendiconto generale 2017 la Regione, come peraltro attestato dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo della Regione Emilia-Romagna, ha fatto presente di continuare a monitorare l'operazione al fine di cogliere eventuali opportunità di riduzione degli oneri finanziari sul bilancio regionale, come prescritto dall'art. 45 del d.l. n. 66/2014 in materia di ristrutturazione del debito. Attualmente tuttavia non sussistono le condizioni per chiudere il derivato in quanto, a causa degli attuali tassi di mercato, l'estinzione anticipata si rivelerebbe del tutto antieconomica.

Dall'esame delle note integrative dei bilanci delle aziende e agenzie strumentali, nonché delle società controllate, rientranti nel perimetro di consolidamento, non si evince la presenza di operazioni correlate all'attivazione di strumenti finanziari derivati.

2.18. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 non si sono verificati eventi significativi che causato effetti rilevanti sullo stesso.

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	9.906.003.226,95	9.766.841.308,17		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	842.484.654,97	678.216.131,48		
a	Proventi da trasferimenti correnti	591.217.931,99	541.230.781,99		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.152.548,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	249.114.174,98	136.985.349,49		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	347.842.064,86	342.581.269,58	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	17.605.858,21	18.345.318,25		
b	Ricavi della vendita di beni	3.619.667,50	9.154.272,38		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	326.616.539,15	315.081.678,95		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	132.508,87	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-3.220.391,20	-134.040,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.176,00	13.175,10	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	41.374.844,85	70.214.026,90	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)		11.134.622.085,30	10.857.731.871,23		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.387.135,17	9.117.530,82	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	592.185.620,45	586.993.504,45	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	21.303.392,51	25.044.781,36	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	9.651.399.667,47	9.447.227.017,26		
a	Trasferimenti correnti	9.322.075.675,43	9.217.484.574,52		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	133.153.416,64	96.394.634,02		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	196.170.575,40	133.347.808,72		
13	Personale	290.773.648,19	288.742.722,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	101.537.914,56	87.264.419,76	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	15.469.092,13	15.922.153,32	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	23.560.521,89	23.276.596,28	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	639.894,34	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	61.868.406,20	48.065.670,16	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.420.602,37	-113.725,80	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	8.653.931,25	10.251.131,09	B12	B12
17	Altri accantonamenti	141.479,80	135.912,15	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	12.660.557,02	14.105.030,61	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione (B)		10.685.622.744,05	10.468.768.324,39		
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		448.999.341,25	388.963.546,84		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	3.029.325,64	1.404.947,66	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	2.148.583,31	1.404.453,23		
c	da altri soggetti	880.742,33	494,43		
20	Altri proventi finanziari	2.820.132,75	3.783.810,06	C16	C16
Totale proventi finanziari		5.849.458,39	5.188.757,72		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	58.086.922,85	62.869.223,84	C17	C17
a	Interessi passivi	57.984.441,66	61.940.086,31		
b	Altri oneri finanziari	102.481,19	929.137,53		
Totale oneri finanziari		58.086.922,85	62.869.223,84		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-52.237.464,46	-57.680.466,12		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	917.698,49	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	299.500,77	772.756,08	D19	D19
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		618.197,72	-772.756,08		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.048.392,52	4.903.951,07		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	48.198.761,59	68.156.107,37		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	238.664,55	1.813.302,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	9.384.206,56	11.317.443,91		
	Totale proventi straordinari	60.870.025,22	86.190.804,35		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	33.203.847,88	40.180.013,47		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	2.395,00	85.291,45		E21a
d	Altri oneri straordinari	269.328,98	231.290,30		E21d
	Totale oneri straordinari	33.475.571,86	40.496.595,22		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	27.394.453,36	45.694.209,13		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	424.774.527,87	376.204.533,77		
26	Imposte	13.160.759,53	13.708.315,35	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	411.613.768,34	362.496.218,42		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	207.423,90	830.901,26		

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.501.325,00	1.672.617,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	37.280,64	57.840,90	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.104.432,79	24.855.213,36	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	646.371,00	168.630,00	BI4	BI4
5	Avviamento	1.547.048,00	2.459.940,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.421.744,98	110.008.461,99	BI6	BI6
9	Altre	252.369.648,71	146.325.890,80	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	401.627.851,12	285.548.594,05		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II1	Beni demaniali	271.639.392,53	107.919.753,87		
1.1	Terreni	66.261,62	50.909,72		
1.2	Fabbricati	118.880.214,08	95.065.430,79		
1.3	Infrastrutture	119.082.316,28	12.803.413,36		
1.9	Altri beni demaniali	33.610.600,55	0,00		
III2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	297.424.984,48	319.254.534,69		
2.1	Terreni	15.052.259,54	12.796.380,30	BIII1	BIII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	154.185.102,47	153.975.729,80		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	59.830.228,57	59.407.091,97	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.263.735,89	6.311.376,96	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto	25.250.793,90	30.359.718,16		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.366.897,30	3.290.515,24		
2.7	Mobili e arredi	1.405.832,26	1.662.489,59		
2.8	Infrastrutture	22.185.742,81	10.425.578,68		
	Altri beni materiali	10.884.391,74	41.025.653,99		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	69.074.589,38	73.453.927,81	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	638.138.966,39	500.628.216,37		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	71.124.321,28	87.903.254,31	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	52.101.280,83	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	38.612.787,00	8.453.863,50	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	32.511.534,28	27.348.109,98		
2	Crediti verso	13.108.788,49	4.135.111,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	13.108.788,49	4.135.111,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	602.941,18	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	84.836.050,95	92.038.365,31		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.124.602.868,46	878.215.175,73		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	13.074.291,86	15.067.890,06	CI	CI
	Totale rimanenze	13.074.291,86	15.067.890,06		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	3.909.252.149,35	3.863.418.393,33		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	3.436.115.379,68	3.371.192.834,45		
b	Altri crediti da tributi	473.136.769,67	492.225.558,88		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	999.863.707,60	863.089.084,45		

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	779.002.143,83	697.303.129,89		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	220.861.563,77	165.785.954,56		
3	Verso clienti ed utenti	44.866.026,68	39.072.153,48	CII1	CII1
4	Altri crediti	67.485.620,26	38.143.896,33	CII5	CII5
a	verso l'erario	22.483.145,02	18.070,78		
b	per attività svolta per c/terzi	15.936.669,58	17.447,94		
c	altri	29.065.805,66	38.108.377,61		
	Totale crediti	5.021.467.503,89	4.803.723.527,59		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	3.000,00	3.000,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	1.827.388,26	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.830.388,26	3.000,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	655.500.361,06	580.026.353,16		
a	Istituto tesoriere	629.585.130,34	534.095.895,87		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	25.915.230,72	45.930.457,29		
2	Altri depositi bancari e postali	64.538.396,96	89.223.558,53	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	126.909,08	424.898,11	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	720.165.667,10	669.674.809,80		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.756.537.851,11	5.488.469.227,45		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.501.048,74	4.347.567,11	D	D
2	Risconti attivi	12.767.672,21	8.435.346,96	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.268.720,95	12.782.914,07		
	TOTALE DELL'ATTIVO	6.895.409.440,52	6.379.467.317,25		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-2.150.193.971,58	-2.337.857.637,18	AI	AI
II	Riserve	508.742.689,15	117.215.600,24		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.790.720,05	19.916.522,15	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	7.425.508,76	97.299.078,09	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	398.838.593,33	0,00		
e	Altre riserve indisponibili	94.687.867,01	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	411.613.768,34	361.665.317,65	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-1.229.837.514,09	-1.858.976.719,29		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	13.064.139,26	4.842.227,53		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	207.423,90	830.901,26		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	13.271.563,16	5.673.128,79		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-1.229.837.514,09	-1.853.303.590,5		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	42.711,03	54.696,03	B2	B2
3	altri	44.811.977,72	32.216.515,09	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	44.854.688,75	32.271.211,12		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.613.425,12	10.419.512,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	10.613.425,12	10.419.512,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.507.487.394,80	4.435.473.599,14		
a	prestiti obbligazionari	31.874.544,72	42.494.082,66	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	3.894.341.526,83	3.743.666.579,11		

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	verso banche e tesoriere	10.949.041,74	13.779.224,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	570.322.281,51	635.533.713,37	D5	
2	Debiti verso fornitori	172.353.463,00	154.742.078,29	D7	D6
3	Acconti	6.535.098,43	4.090.062,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.819.261.677,49	1.840.936.360,02		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.614.998.421,42	1.704.394.017,64		
c	imprese controllate	5.314.817,53	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	138.452,44	101.569,40	D10	D9
e	altri soggetti	198.809.986,10	136.440.772,98		
5	Altri debiti	232.833.611,02	287.274.003,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	19.323.449,71	14.049.216,52		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.426.369,73	12.196.639,34		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	10.675.751,00	0,00		
d	altri	191.408.040,58	261.028.147,33		
	TOTALE DEBITI (D)	6.738.471.244,74	6.722.516.102,64		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	32.554.800,90	30.272.002,85	E	E
II	Risconti passivi	1.298.752.795,10	1.437.292.079,14	E	E
1	Contributi agli investimenti	47.437.043,84	49.589.591,44		
a	da altre amministrazioni pubbliche	47.437.043,84	49.589.591,44		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	1.251.315.751,26	1.387.702.487,70		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.331.307.596,00	1.467.564.081,99		
	TOTALE DEL PASSIVO	6.895.409.440,52	6.379.467.317,25		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	254.922,16	273.905,16		
	2) Beni di terzi in uso	12.264.028,19	12.244.626,50		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	968.273.757,48	929.723.448,85		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	8.041.471,95	8.041.471,95		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	988.834.179,78	950.283.452,46		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tamara Simoni, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1388

IN FEDE

Tamara Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1388

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Responsabile del SERVIZIO BILANCIO E FINANZE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1388

IN FEDE

Onelio Pignatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1341 del 02/08/2018

Seduta Num. 34

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi